

Hollande rinuncia alla revoca della nazionalità per gli accusati di attentati

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



PARIGI, 30 MARZO 2016 – François Hollande fa dietrofront. Il presidente francese ha annunciato al consiglio dei ministri la sua **rinuncia al progetto di riforma costituzionale**. [MORE]

A seguito degli attacchi del 13 novembre 2015 Hollande era intenzionato a revocare la doppia nazionalità ai francesi condannati in via definitiva per fatti di terrorismo. Oggi però il capo dell'Eliseo ha fatto marcia indietro spiegando: «*Ho deciso dopo aver incontrato i presidenti dell'assemblea nazionale e del senato, di mettere fine al dibattito costituzionale*». Secondo il presidente sulla questione della revoca della cittadinanza «*un compromesso appare irraggiungibile*».

La regola più controversa, che ha provocato una rottura nella maggioranza portando alle dimissioni del **ministro della Giustizia Christiane Taubira**, e trovato l'opposizione della destra, era quella di privare della nazionalità francese i terroristi con doppia cittadinanza.

La revoca non sarebbe però stata possibile per quelli con un solo passaporto, che sarebbero rimasti apolidi. Ciò avrebbe violato il principio di «*eguaglianza*» pilastro della République

Il capo dello stato francese ha concluso ribadendo che «*non devierà*» dagli impegni presi «*per garantire la sicurezza del paese*».

[foto: rainews.it]

Antonella Sica

